



ARCIDIOCESI DI NAPOLI

Scheda di lavoro per i

Consigli Pastoral Parrocchiali

1. Invocazione allo Spirito Santo

Preghiera

*(...) Spirito Santo, che con la tua luce
orienti questo mondo verso l'amore del Padre
e accompagni il gemito della creazione,
tu pure vivi nei nostri cuori per spingerci al bene.*

Laudato si'!

*Signore Dio, Uno e Trino,
comunità stupenda di amore infinito,
insegnaci a contemplarti nella bellezza dell'universo,
dove tutto ci parla di te.*

*Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine
per ogni essere che hai creato.*

*Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti
con tutto ciò che esiste.*

*Dio d'amore, mostraci il nostro posto in questo mondo
come strumenti del tuo affetto
per tutti gli esseri di questa terra,
perché nemmeno uno di essi è dimenticato da te.*

*Illumina i padroni del potere e del denaro
perché non cadano nel peccato dell'indifferenza,
amino il bene comune, promuovano i deboli,
e abbiano cura di questo mondo che abitiamo.*

I poveri e la terra stanno gridando:

*Signore, prendi noi col tuo potere e la tua luce,
per proteggere ogni vita,
per preparare un futuro migliore,
affinché venga il tuo Regno
di giustizia, di pace, di amore e di bellezza.
Laudato si'!
Amen.*

2. In ascolto della Parola

Dal Vangelo di Giovanni 4,5-14

Giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli disse la donna: "Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?". Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna".

3. Breve meditazione

Il parroco tiene una breve riflessione sul brano del Vangelo tenendo presente il cammino pastorale ispirato dalla seconda opera di misericordia corporale ("Dar da bere agli assetati").

4. Presentazione della Lettera pastorale del Cardinale

Arcivescovo

Il Consiglio Pastorale, accolta la lettera dell'Arcivescovo, si esprime intorno a questi interrogativi:

- Ø Siamo intenti, come comunità, ad attingere acqua dalla "fonte viva" che è Cristo? Abbiamo sete di Dio? Come ci dissetiamo? E' sufficiente il nostro percorso spirituale per sostenerci nelle sfide della missione e della testimonianza?
- Ø La *Lettera Pastorale* ci propone alcune attenzioni particolari: la formazione etico-politica; il carcere e le famiglie dei carcerati; la gratuità come atteggiamento di testimonianza; gli incontri interdecanali di sacerdoti e laici per vivere la spiritualità della misericordia. Nel testo si evidenziano anche alcune proposte che possono essere un modo concreto per esplicitare queste attenzioni: "*Tutti (i responsabili degli organi collegiali diocesani, ndr.) hanno offerto una vasta gamma di indicazioni, che possono valere a livello decanale e parrocchiale, oltre che diocesano: percorsi penitenziali per le nostre comunità; convegni ed esercizi spirituali tematici per sacerdoti e laici; istituzione di presidi della carità; compilazione di sussidi sulla misericordia – che aiutino sacerdoti e fedeli a vivere lo spirito del Giubileo –; turnazione decanale di sacerdoti disponibili per le confessioni; celebrazioni per gli ammalati negli ospedali; doposcuola popolare; incrementazione delle attività d'affiancamento personale di ludopatici, tossicodipendenti e vittime dell'usura; salvaguardia del creato, secondo le indicazioni dell'Enciclica di Papa Francesco Laudato si'; servizi docce per i senza fissa dimora; iniziative di promozione umana e sociale in favore di quanti, come i*

rom, vivono in campi degradati perchei siano assicurate loro condizioni ambientali civili anche con l'uso dell'acqua" (p.12). Cosa possiamo accogliere nel nostro cammino parrocchiale?

5. Informazioni

Secondo le indicazioni del decano, il parroco informa il CPP circa l'appuntamento con il vescovo.

6. Preghiera conclusiva

A TE, MARIA

*A te, Maria, fonte della vita,
si accosta la mia anima assetata.*

*A te, tesoro di misericordia,
ricorre con fiducia la mia miseria.*

Come sei vicina, anzi intima al Signore!

Egli abita in te e tu in lui.

*Nella tua luce, posso contemplare
a luce di Gesù, sole di giustizia.*

*Santa Madre di Dio, io confido
nel tuo tenerissimo e purissimo affetto.*

*Sii per me mediatrice di grazia
presso Gesù, nostro Salvatore.*

*Egli ti ha amata sopra tutte le creature,
e ti ha rivestito di gloria e di bellezza.*

*Vieni in aiuto a me che sono povero
e fammi attingere alla tua anfora
traboccante di grazia.*

(San Bernardo di Chiaravalle)